

SCARCERATO

Libero il romano che uccise per pietà il figlio focomelico

A pag. 10

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Improvvisa iniziativa USA per sabotare le trattative di pace

La CIA provoca un attacco al Laos

Con questa operazione si vuole impedire ogni accordo tra Sufanuvong e Suvannafuma - Un rapporto della stessa organizzazione consiglia Nixon di respingere il piano di pace del Vietnam

A pagina 14

Consenso popolare

IN VENTQUATTRO ore, tutta la destra ufficiale e ufficiosa ha fatto schiumare la propria rabbia per la risposta che gli operai e i lavoratori di Firenze hanno dato alla provocatoria iniziativa di certi gruppi contro la regione toscana.

Forse, qualcuno di costoro avrebbe profondamente gioito, unitamente alla stampa di certi gruppi, se a Firenze ci fosse stato l'incidente sanguinoso. Ora che i lavoratori stessi hanno pensato a difendere la sede della Regione, tutta questa stampa reazionaria, conservatrice e moderata osa accusare gli organi della Regione di non aver usato il ricorso alla polizia quasi che questo fosse un reato.

Tutta la destra e tutti i conservatori vorrebbero che la Regione si lasciasse assorbire nel vecchio sistema di potere pre-costituzionale e perciò anti-costituzionale, su cui la Democrazia cristiana ha fondato le proprie fortune. L'editorialista del Tempo si copre di ridicolo farneticando di «milizia privata» al servizio della Regione, e contandoci sulla memoria corta di chi ebbe a leggere le sue note di cronaca, quelle scritte dalla Costituzione, e come tale è sentita — soprattutto in alcune zone del paese — dai lavoratori.

TUTTI costoro non riescono neppure a concepire che diffondendosi tra i lavoratori la notizia dell'oltraggio fatto alla Regione sorge il bisogno, innanzitutto, di intervenire democraticamente per salvaguardare una propria conquista democratica. L'intervento popolare e operaio a sostegno di una Costituzione, che dovrebbe rincuorare tutti i democratici veri, manda in bestia invece il partito che fa «popolare» perché fa zoppicare la linea conservatrice e filoautoritaria del gruppo di potere che lo domina.

Un importante pronuncia-mento unitario dei gruppi del PCI, PSI, PSUIP, PSDI, PRI, DC sulla massiccia distruzione della frutta, ritirata dall'AIMA si è avuto ieri sera giovedì, nella seduta del Consiglio comunale di Ferrara. Nel documento votato dal Consiglio si sottolinea come il perpetrarsi di una situazione già presente lo scorso anno, sia da attribuire alla carenza assoluta di interventi governativi a breve e lungo termine. Si chiede al governo di intervenire tempestivamente per evitare la prevista massiccia distruzione che interessa attualmente la produzione delle pesche, ma che assai presto si estenderà specialmente alle pere, procedendo invece alla trasformazione del prodotto in succhi di frutta ed altri derivati da conservare e distribuire nelle scuole, negli asili, negli istituti. Ci sono dati e cifre significativi che mostrano il totale impegno del governo per una seria politica del settore. Anziché programmare,

Confermando una linea che aggrava le già drammatiche condizioni delle regioni del nostro Mezzogiorno

Il governo nega i fondi per lo sviluppo del Sud

Concessi solo 200 miliardi dei 2200 chiesti dalle sinistre - La CGIL e la Regione toscana per l'approvazione della legge sulla casa - Richiamo di Novella alle forze democratiche - Cominciata la discussione delle leggi su mezzadria e colonia - Oggi un «vertice» conclude la «verifica» - Grave atteggiamento di Andreotti durante un dialogo con l'Almirante alla TV francese

La serie degli incontri di Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio, Colombo, e le delegazioni dei quattro partiti governativi si è chiusa ieri con il PRI. Questa mattina alle 10 la «verifica» quadripartita sfocia in una riunione collegiale, un «vertice» a quattro al quale prenderanno parte, oltre al presidente del Consiglio, i segretari di DC, PSI, PSDI e PRI, i capi delle delegazioni al governo (formula usata per far partecipare De Martino e Tanassi) ed i presidenti dei gruppi parlamentari.

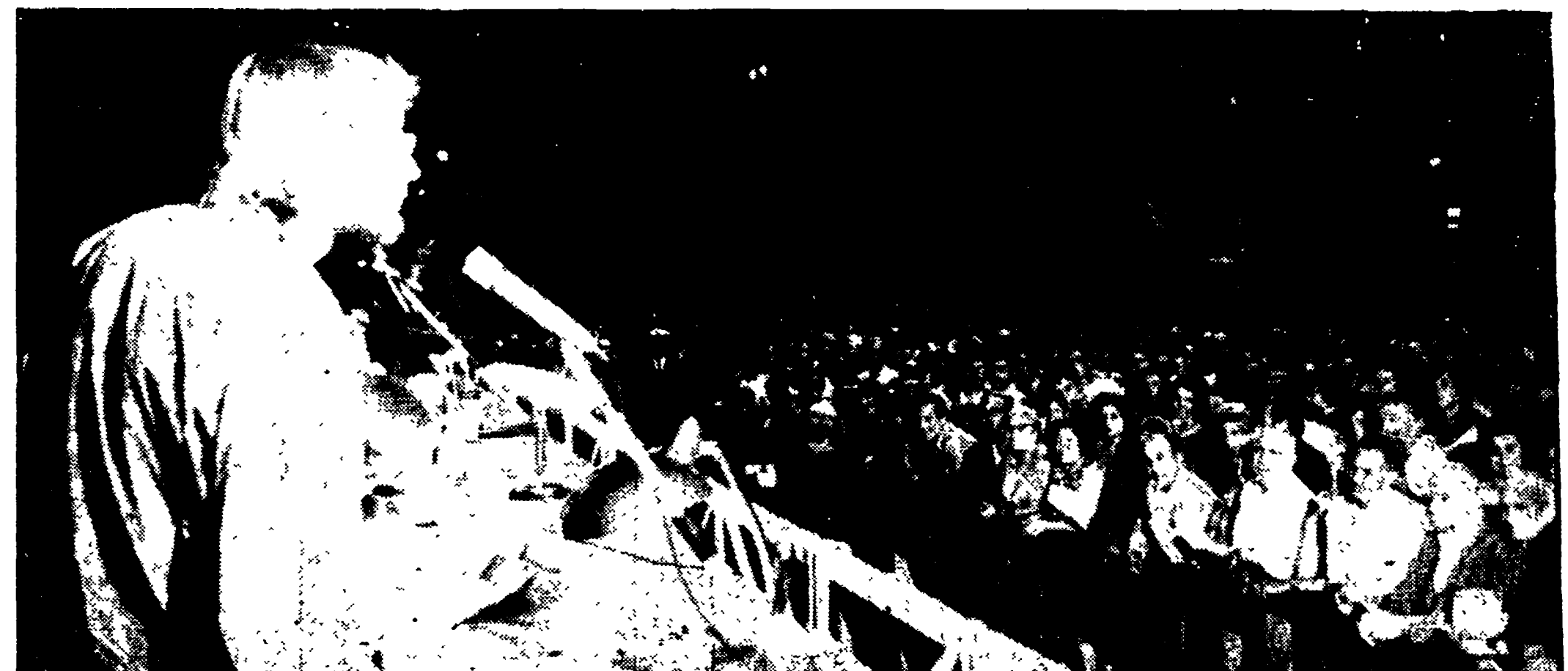
Dal giudice istruttore Bonomi e Bonadies interrogati per il «golpe» di Borghese



Il senatore democristiano Antonio Bonadies e l'on. Paolo Bonomi, presidente della Commissione Diritto, sono stati interrogati a Roma dal giudice istruttore De Lillo nel quadro dell'inchiesta sul «golpe» di Valerio Borghese.

Il senatore democristiano Antonio Bonadies e l'on. Paolo Bonomi, presidente della Commissione Diritto, sono stati interrogati a Roma dal giudice istruttore De Lillo nel quadro dell'inchiesta sul «golpe» di Valerio Borghese. I nomi dei due esponenti democristiani erano stati trovati in una agenda dell'ex paracadutista Saccucci arrestato durante la prima fase delle indagini. Negli ambienti giudiziari si dice che Bonadies e Bonomi sono stati interrogati come testimoni e non come imputati. Come i loro nomi sono finiti in quell'agenda e quali siano i loro rapporti con Saccucci, in particolare, come si ricorderà, il nome del sen. Bonadies fu fatto subito dopo che i giornali fornirono i primi particolari sulla organizzazione eversiva di Borghese. Si disse allora che il senatore democristiano era designato «nell'organigramma» del famigerato comandante della X Mas come il «presidente del nuovo governo». L'esponente democristiano smentì però qualsiasi contatto con il gruppo del Fronte Nazionale. Ora la convocazione del magistrato dimostra che dei contatti in effetti Bonadies li ebbe. Di quale natura non è possibile ancora sapere. Così come sono per ora ignoti i rapporti tra Bonomi e gli uomini di Borghese. Nella prossima settimana, si è supposto sempre negli ambienti giudiziari, sarà sentito anche il segretario del MSI Almirante.

Nella foto in alto, Bonomi.



A Bologna manifestazione con i reduci dal Vietnam. Nella piazza Maggiore gremitissima di folla i reduci dal Vietnam hanno fornito una drammatica testimonianza sull'aggressione americana all'Indocina. I reduci americani, il sociologo Fred Brantman, Dan Nolley, Ken Campbell, Larry Rohman, Nathan Hale e Bart Osborn, sono in Italia su invito del Comitato nazionale Italia-Vietnam. Appartengono tutti al movimento dei «reduci dal Vietnam, contro la guerra», lo stesso che si è fatto promotore delle recenti manifestazioni pacifiste in America.

GLI EDILI IN LOTTA PER LA CASA ALBERGHIERI: NUOVO CONTRATTO

Gli agrari rifiutano l'incontro per i contratti bracciantili. Primo successo dei marittimi - Rappresaglia alla FIAT: 1500 lavoratori sospesi - Rotte le trattative per la SAVA di Portomarghera - Scioperi cittadini a Pisa e ad Ancona per il lavoro

TRAFFICANTI DI DROGA protetti dalle autorità

Dalle scottanti biografie dei mafiosi Mancino (nella foto) e Buscetta, trasmesse dalla Commissione antimafia al Parlamento per la pubblicazione emergono gravissime rivelazioni sulle complicità e sulle protezioni politiche e polizie per i trafficanti della droga. A PAGINA 6

L'ondata di criminalità negli USA: gli omicidi aumentati del 30%

NEW YORK, 9 - La criminalità negli USA è in continuo aumento ed ha toccato punte mai raggiunte prima. A New York, la principale città statunitense, gli omicidi nei primi mesi di quest'anno sono aumentati del 30 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che già aveva registrato un forte aumento rispetto agli anni precedenti. Nei primi mesi del 1971 a New York sono stati infatti rilevati ben 714 omicidi, di cui 367 con arma da fuoco e 223 con pugnali, coltelli e accette.

Severa denuncia del Consiglio comunale di Ferrara

17 miliardi dello Stato per distruggere la frutta

FERRARA, 9 - Un importante pronuncia-mento unitario dei gruppi del PCI, PSI, PSUIP, PSDI, PRI, DC sulla massiccia distruzione della frutta, ritirata dall'AIMA si è avuto ieri sera giovedì, nella seduta del Consiglio comunale di Ferrara. Nel documento votato dal Consiglio si sottolinea come il perpetrarsi di una situazione già presente lo scorso anno, sia da attribuire alla carenza assoluta di interventi governativi a breve e lungo termine. Si chiede al governo di intervenire tempestivamente per evitare la prevista massiccia distruzione che interessa attualmente la produzione delle pesche, ma che assai presto si estenderà specialmente alle pere, procedendo invece alla trasformazione del prodotto in succhi di frutta ed altri derivati da conservare e distribuire nelle scuole, negli asili, negli istituti. Ci sono dati e cifre significativi che mostrano il totale impegno del governo per una seria politica del settore. Anziché programmare,

CASA E MEZZADRIA

Presso la Commissione LL.PP. del Senato è giunto al termine ieri il dibattito generale sulla legge per la casa. I dc hanno continuato in questi giorni a ripetere i loro attacchi al provvedimento, più o meno nella chiave usata da Togni, ma non hanno presentato ancora emendamenti. Rimane da risolvere, inoltre, la questione dei tempi di discussione. Ieri il direttivo del gruppo democristiano ha diffuso un comunicato nel tentativo di smentire una affermazione del compagno Chiaromonte. Il senatore comunista aveva parlato l'altro ieri in aula dell'esistenza di una nota del gruppo senatoriale dc sulla questione della casa (e in realtà notizia di questa nota è apparsa su tutti i giornali). Ora i senatori dc ne negano l'esistenza, confermando tuttavia l'accusa all'estrema sinistra.

Telegramma di Longo a Ragonieri

Il segretario generale del PCI, Luigi Longo, ha inviato questo telegramma al compagno Ernesto Ragonieri: «Esprimo il mio sdegno profondo contro i responsabili della vile aggressione leghista. Democriamo e condanniamo fermamente l'azione di chi tentando di colpire il militante, il dirigente e l'intellettuale comunista si schiera con le forze più reazionarie e conservatrici nemiche della democrazia, degli interessi veri dei lavoratori e della cultura. Esprimiamo solidarietà e pieno sostegno ai compagni tutti di Firenze per la fermezza e la combattività con cui avete stroncato l'aggressione. Fraternalmente, Luigi Longo».